

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00080183

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 7

RVER - Codice bene radice 0300080183

RVES - Codice bene componente 0300080191

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione insieme

OGTP - Posizione terza arcata a sinistra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Il Profeta Daniele

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Asola

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1544
DTSF - A	1544
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	De Fedeli Giovan Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1539-1545
AUTH - Sigla per citazione	00001010

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	210
MISL - Larghezza	420

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Scoloriture e crepe nell'intonaco.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	All'interno di un tondo con brodo dipinto a finto marmo è raffigurato il profeta Daniele.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: il profeta Daniele è raffigurato con lunga barba bianca e con gli occhi rivolti al cielo indica il presbiterio. Soggetti profani: lo spazio circostante il tondo è dipinto in monocromo ocre con motivi a grottesca che si dispongono simmetricamente a destra e sinistra; si evidenziano in particolare due centauri le cui code si sviluppano in motivi zoomorfi e fitomorfi; mentre ai lati dell'arcata in alto sono dipinti tondi con i ritratti di due condottieri barbari uno con elmo alato e l'altro con copricapo all'orientale.

ISR - ISCRIZIONI

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nella targa sottostante il tondo
ISRI - Trascrizione	DANIELE P. PHETA

ISR - ISCRIZIONI

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel cartiglio fuoriuscente dal tondo
ISRI - Trascrizione	EX TE MIHI (...)/ QUI SIT DOMINATOR/ IN ISRAEL
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le iscrizioni nel cartiglio sono solo parzialmente leggibili. La figura del profeta Daniele fa parte di una serie di sei, una delle quali in controcacciata, le rimanenti nelle arcate laterali. Per le notizie storico-critiche relative alla figura del De' Fedeli e alla decorazione pittorica dell'intervento sch.n. 00080183: la comunità di Asola commette al pittore Giovan Antonio de' Fedeli, milanese di nascita ma residente ad Asola, i fregi, le trabeazioni e le decorazioni il 10 settembre 1543, mentre gli affreschi all'interno delle arcate il 9 giugno 1544; tali notizie sono riportate dal PORTIOLI, desunte dalle Memorie di don Luigi Ruzzenenti (parroco ad Asola fra la fine del sec. XIX e l'inizio del XX) che a sua volta le trae dai Libri Provisionum conservati ad Asola in Archivio Comunale. Il MATTEUCCI esprime vet'anni dopo un parere assai negativo sulla qualità di tutto il sistema delle decorazioni e in particolare sulle figure dei profeti. Considera storicamente e criticamente la figura del De' Fedeli, Marco Tanzi che riconosce nell'artista un evidente legame culturale col Perdenone con il quale entra in contatto in ambiente cremonese. Ma lo studio indubbiamente più puntuale e più mirato alla ricostruzione delle vicende dell'edificio e alla conoscenza della figura dello sconosciuto manierista asolano è quello di M. Pellegrini Galasi che ne ripercorre la vicenda critica contestualizzandone l'opera storicamente.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 8250

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pellegrini Galasi M.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	80000074

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1988
--------------------	------

CMPN - Nome	Zaltieri F.
FUR - Funzionario responsabile	Cicinelli A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Guerra E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Guerra E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)